

8 GESTIONE DEI RESIDUI

8.1 Residui all'inizio dell'anno (residui 2000)

8.1.1 I residui attivi

Ammontano al 1 gennaio 2001 a lire **289.457.108.270** e sono stati diminuiti di lire **96.542.685** in quanto l'importo sul titolo I di lire **400.880** non è più riscuotibile e l'importo sul titolo II di lire **96.141.885** deriva da una errata comunicazione della banca. La diminuzione dei residui sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione nelle seduta del 30 aprile 2002 di cui si allega estratto. La parte riscossa ammonta a lire **221.285.605.471** e quindi rimangono ancora da riscuotere lire **68.074.960.114**.

8.1.2 I residui passivi

Ammontano al 1 gennaio 2001 a lire **64.677.345.808** e sono stati:

- aumentati per lire **23.844.913** a causa di maggiori accertamenti di spese relativi ad esercizi precedenti sul capitolo 42104 (trattenute c/terzi)
- diminuiti per lire **60.232.000** per somme impegnate nel 1997 relative a lavori di manutenzione mai sostenuti.

L'aumento e la diminuzione dei residui passivi sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione nelle seduta del 30 aprile 2002 di cui si allega estratto.

Nel corso del 2001 sono stati pagati residui passivi per lire **27.173.354.396** con una rimanenza da pagare pari a lire **37.467.604.325**.

8.2 Residui alla fine dell'anno (residui 2001)

8.2.1 I residui attivi

Al 31.12.2001 ammontano a lire **200.276.067.271** e sono costituiti dai residui degli anni precedenti e dalle entrate contributive che sono state accertate dall'Amministrazione finanziaria a fine novembre 2001 non permettendo la riassegnazione dei fondi.

8.2.2 I residui passivi

Al 31.12.2001 ammontano a lire **85.045.294.262**; l'elevato importo dipende prevalentemente da pratiche relative all'indennità di fine rapporto in corso di liquidazione a favore degli iscritti sospese per effetto:

- del DL 28/3/97, n.79, convertito con modificazioni nella legge 28/5/97, n.140. Tale decreto ha sospeso per 6 mesi le liquidazioni di coloro che sono cessati dal servizio prima del compimento dei 65 anni o dei 40 di servizio;
- della mancata comunicazione da parte dell'INPDAP dell'aliquota media da applicare al TFR, come meglio descritto al paragrafo 2.3;

9 RENDICONTO FINANZIARIO SITUAZIONE AMMINISTRATIVA SITUAZIONE ECONOMICA STATO PATRIMONIALE

Il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, del conto economico e della situazione patrimoniale.

Al conto consuntivo è annessa **la situazione amministrativa** di cui all'allegato A, la quale deve evidenziare:

- 1) la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- 2) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- 3) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Il **conto economico**, di cui all'allegato B, deve dare la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario; l'incremento o il decremento economico determina l'aumento o la diminuzione del patrimonio netto.

La **situazione patrimoniale** di cui all'allegato C, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Essa pone, altresì, in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio.

Il **rendiconto finanziario**, di cui all'allegato D, comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti per competenza e per residui.

10 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (ALLEGATO A)

Dalla situazione amministrativa allegata si evidenzia che la consistenza di cassa ammonta a lire **661.072.658.205**; i residui attivi a lire **200.276.067.271** e quelli passivi a lire **85.045.294.262**; l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio ammonta a lire **776.303.431.214**.

L'avanzo di amministrazione viene impegnato per lire **123.980.064.000** al fine di completare il finanziamento di cui al DL 669/96 convertito in Legge 30/97

Si propone di utilizzare la rimanente somma per il:

- reintegro spese per imposte e tasse per lire **1.500.000.000**
- reintegrare il fondo spese impreviste di lire **2.500.000.000**

- reintegro del fabbricato per lire **208.000.000**
 - reintegro dei beni mobili e attrezzature per lire **182.000.000**
- La residua somma di lire **647.933.367.214** rimane a disposizione dell'Ente.

11 CONTO ECONOMICO (ALLEGATO B)

Il conto economico pone a raffronto i risultati dell'esercizio aggiungendo alle entrate effettive accertate ed alle spese correnti impegnate per l'esercizio 2001 anche componenti che non danno luogo a movimenti finanziari;

tra i **componenti positivi** vanno compresi:

- il minor accertamento dei residui passivi per lire **60.232.000**
- il decremento del fondo imposte e tasse di lire **1.000.000.000**
- la riduzione di lire **775.000.000** del fondo spese impreviste

tra i **componenti negativi** vanno compresi:

- l'annullamento dei residui attivi per lire **96.542.685**
- il maggior accertamento di residui passivi per lire **23.844.913**
- le quote di ammortamento per immobilizzazioni tecniche per lire **182.000.000**
- le quote di ammortamento per fabbricati per lire **208.000.000**
- l'incremento del fondo spese impreviste per lire **1.275.000.000**
- l'incremento del fondo imposte e tasse per lire **1.500.000.000**
- l'incremento del Fondo di riserva per lire **13.920.396.890**

Il totale delle entrate è di lire **280.243.169.791** ed il totale delle spese è di lire **136.182.375.254** per cui l'**avanzo economico** dell'esercizio 2001 è di lire **144.060.794.538** e va ad incrementare il patrimonio netto complessivo.

12 STATO PATRIMONIALE (ALLEGATO C)

12.1 ATTIVO

12.1.1 Criteri di valutazione

Per quanto riguarda l'iscrizione nello stato patrimoniale dei titoli in deposito presso per la gestione patrimoniale sono stati adottati i criteri definiti dalla Consob nello schema "GR" dell'allegato n.5 del Regolamento n.11522/98, mentre per i beni strumentali, mobili, attrezzature e fabbricato, è stato adottato il criterio della iscrizione al costo di acquisto. Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante con un coefficiente calcolato sulla residua possibilità di utilizzo (5% per il fabbricato, 10% per le immobilizzazioni tecniche).

12.1.2 Disponibilità

Per quanto concerne la **situazione patrimoniale** alla data del 31 dicembre 2001 si osserva che all'attivo figura una disponibilità liquida di lire **661.072.658.205** di cui:

- lire **14.501.053.335** giacenti sul c/c acceso presso il Credito Italiano
- lire **379.499.313.893** giacenti presso il deposito a risparmio n. 468/14 tenuto dal Credito Italiano
- lire **266.738.106.302** giacenti presso Cassa Depositi e Prestiti
- lire **323.254.056** per depositi c/terzi
- lire **8.964.600** giacenti sul c/c postale

- lire **1.966.019** depositati nella Cassa contanti

12.1.3 Residui attivi

Il totale dei residui attivi al 31.12.2001, compresi gli anni precedenti, risultano pari a lire **200.276.067.271** di cui:

- lire **160.971.940.153** relative ad entrate contributive accertate e ancora da riscuotere
- lire **39.256.972.157** relative agli interessi sul deposito a risparmio dal 24/3/2001 al 31/12/2001, alle plusvalenze e minusvalenze maturate sul deposito amministrato ed al risultato delle gestioni patrimoniali.
- lire **47.154.961** relative al credito vantato per inadempienze contrattuali nei confronti dell'Istituto bancario che cura il servizio di cassa.

12.1.4 Investimenti mobiliari

Al 31.12.2001 ammontano a lire **1.264.557.602.841** e sono costituiti dal deposito amministrato di titoli a reddito fisso acceso presso il tesoriere e da una gestione personalizzata presso il Credito Italiano.

12.1.5 Immobilizzazioni tecniche

Nel corso del 2001 sono state acquistate immobilizzazioni tecniche per lire **500.596.580** per cui il nuovo valore di inventario al 31.12.2001 è di lire **2.067.545.818**

12.1.6 Fabbricato

Nel corso del 2001 non si registrano variazioni rimanendo, pertanto, invariato il valore di lire **4.160.156.740**.

12.2 PASSIVO

12.2.1 Residui passivi

I residui passivi alla fine all'anno 2001 ammontano a lire **85.045.294.262** di cui:

- lire **39.393.000** relative a somme da corrispondere alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori
- lire **76.914.840.205** relative a debiti verso iscritti per pratiche liquidate, ma non pagate al 31 dicembre
- lire **17.369.757** relative a debiti verso fornitori per fatture pervenute e non pagate al 31 dicembre
- lire **1.198.156.000** relative a ritenute IRPEF trattenute e non ancora versate al 31 dicembre
- lire **638.634** relative a ritenute previdenziali trattenute e non ancora versate al 31 dicembre
- lire **6.249.984.891** relative a compensi al personale da rimborsare per gli anni 2001 e precedenti (vedi paragrafo 6.1.1)
- lire **842.000** relative a trattenute c/terzi
- lire **323.254.056** relative ad accantonamenti per debiti erariali rilevati in sede di liquidazione dell'indennita' di fine rapporto
- lire **23.944.599** relative a trattenute per presunti debiti nei confronti dell'erario
- lire **247.715.600** relativi a debiti verso forniture di immobilizzazioni tecniche
- lire **159.000** relative a spese e commissioni bancarie.
- lire **28.996.520** relative a somme erogate e non andate a buon fine per errate coordinate bancarie.

12.2.2 Fondi

Il Fondo amm.to imm.ni tecniche aumenta di lire **182.000.000** (pari al 10% del valore) portando il suo valore a lire **1.266.516.191**

Il Fondo amm.to immobile aumenta di lire **208.000.000** (5% del valore) portando il suo valore a di lire **2.070.020.000**

Il Fondo di riserva ordinario aumenta di lire **13.920.396.890** e diventa complessivamente di lire **453.085.067.810**

Il Fondo riserva straordinario rimane invariato nell'importo di lire **65.800.000.000**

Il Fondo spese impreviste ammonta a lire **2.500.000.000**

Il Fondo imposte e tasse ammonta a lire **1.500.000.000**

Il Fondo svalutazione crediti non subisce variazioni rispetto lo scorso esercizio per cui al 31 dicembre rimane di lire **28.647.908**.

Nel corso del 2001 i Fondi hanno, dunque, subito le seguenti variazioni:

fondo	Valore al 31.12.2000	incremento	Decremento	Valore al 31.12.2001
F.do amm.to imm.ni tecniche	1.084.516.191	182.000.000	0	1.266.516.191
F.do amm.to immobile	1.862.020.000	208.000.000	0	2.070.020.000
F.do riserva ordinario	439.164.670.920	13.920.396.890	0	453.085.067.810
F.do riserva straordinario	65.800.000.000	0	0	65.800.000.000
F.do spese impreviste	2.000.000.000	1.275.000.000	(775.000.000)	2.500.000.000
F.do imposte e tasse	1.000.000.000	1.500.000.000	(1.000.000.000)	1.500.000.000
F.do svalutazione crediti	28.647.908	0	0	28.647.908
totale	510.939.855.019	17.085.396.890	(1.775.000.000)	526.250.251.909

12.2.3 Patrimonio netto

Dalla situazione patrimoniale emerge un patrimonio netto di lire **1.520.838.484.705** superiore di lire **144.060.794.538** a quello dell'anno scorso. Come già precisato l'incremento rappresenta il risultato della situazione economica.

2 RENDICONTO FINANZIARIO (ALLEGATO D)

Il rendiconto espone nei previsti prospetti i risultati della gestione del bilancio distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti per entrate di competenza, entrate per residui, spese di competenza e spese per residui.

La prima posta delle entrate é costituita dall'avanzo di amministrazione; nella colonna della previsioni iniziali é esposto l'avanzo per un importo di lire **536.900.279.493** come risulta dal bilancio preventivo 2001; nella colonna delle previsioni definitive l'avanzo é dello stesso importo; nella colonna 7 relativa ai "totali accertati" é indicato l'avanzo di lire **783.563.218.907** definitivamente accertato al 31 dicembre 2001, come risulta dalla situazione amministrativa.

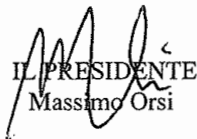
L'avanzo nel 2001 é quindi aumentato di lire **246.662.939.414**.

A pagina 3 e 7 sono riportati i riepiloghi raggruppati per titoli , rispettivamente delle entrate e delle spese, distinti per competenza e residui.

I predetti riepiloghi sono anche espressi in EURO.

Dai riepiloghi della gestione di cassa risulta, tra l'altro, che le entrate complessive sono state di lire **381.919.424.770**, mentre le spese complessive di lire **143.509.562.587** così come indicato anche nella situazione amministrativa.

Roma, 10 aprile 2002


IL PRESIDENTE
Massimo Orsi

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DEL
MINISTERO
DELLE FINANZE PER L'ANNO 2001

Il giorno 18 aprile 2002, si è riunito il Collegio dei Revisori del Fondo di Previdenza del personale del Ministero delle Finanze allo scopo di procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2001.

Al riguardo, occorre preliminarmente sottolineare che lo schema di conto consuntivo in parola, che si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale nonché del conto economico e che deve essere deliberato dal Consiglio d'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferisce, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota n. 11194 del 15 aprile 2002.

Dopo attento esame dei predetti documenti contabili, dei relativi allegati nonché della relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Fondo di Previdenza, i Revisori ritengono opportuno sintetizzare nei tre prospetti di seguito riportati le risultanze del rendiconto 2001, analiticamente distinti in competenza, cassa e residui:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

AGGREGATI	PREVISTE	ACCERTATE	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	161.320.000.000	172.460.901.000	11.140.901.000
Conto Capitale	67.702.000.000	106.004.835.173	38.302.835.173
Riscoss. Crediti	50.000.000	11.653.200	-38.346.800
Partite di giro	22.610.000.000	14.357.537.083	-8.252.462.917
TOTALI	251.682.000.000	292.834.926.456	41.152.926.456

SPESE

AGGREGATI	PREVISTE	IMPEGNATE	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	235.617.000.000	119.046.042.348	-116570957652
Conto Capitale	580.000.000	30.510.318.697	29.930.318.697
Pagamento Debiti	50.000.000	0	-50.000.000
Partite di giro	22.610.000.000	14.357.537.083	-8.252.462.917
TOTALI	258.857.000.000	163.913.898.128	-94.943.101.872

GESTIONE DI CASSA

ENTRATE

AGGREGATI	PREVISTE	RISCOSE	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	285.730.000.000	265.697.251.900	-20.032.748.100
Conto Capitale	67.902.000.000	101.852.982.587	33.950.982.587
Riscoss. Crediti	50.000.000	11.653.200	-38.346.800
Partite di giro	22.931.000.000	14.357.537.083	-8.573.462.917
TOTALI	376.613.000.000	381.919.424.770	5.306.424.770

SPESE

AGGREGATI	PREVISTE	PAGATE	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	265.968.000.000	98.397.698.775	-167570301225
Conto Capitale	180.000.000	30.262.603.097	30.082.603.097
Pagamento Debiti	50.000.000	0	-50.000.000
Partite di giro	23.690.800.000	14.849.260.715	-8.841.539.285
TOTALI	289.888.800.000	143.509.562.587	-146.379.237.413

GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATE

AGGREGATI	ACCERTATI	RISCOSSI	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	254.208.691.853	186.180.485.900	-68.028.205.953
Conto Capitale	35.201.261.456	35.105.119.571	-96.141.885
Riscossione Crediti	47.154.961	0	-47.154.961
Partite di giro	0	0	0
TOTALI	289.457.108.270	221.285.605.471	-68.171.502.799

SPESE

AGGREGATI	ACCERTATI	PAGATI	IN PIU'
			----- IN MENO
Correnti	62.896.657.336	25.458.891.531	-37.437.765.805
Conto Capitale	60.232.000	0	-60.232.000
Pagamento Debiti	0	0	0
Partite di giro	1.720.456.472	1.714.462.865	-5.993.607
TOTALI	64.677.345.808	27.173.354.396	-37.503.991.412

Dai predetti prospetti emerge una gestione sostanzialmente in linea con quella afferente ai decorsi esercizi sotto l'aspetto della regolarità dell'intera gestione contabile, ma anche sotto quello del riconfermarsi di fenomeni quali, ad esempio, il difficile e mai correttamente prevedibile accertamento delle entrate contributive, con le inevitabili ripercussioni sull'intera gestione dei residui.

Ciò premesso, occorre sottolineare che le previsioni definitive relative alle **entrate contributive** (Titolo I – Ctg. I) stimate in complessive L.161.320.000.000 con le consuete modalità di calcolo (media delle entrate riscosse nel settennio precedente), sono state accertate alla chiusura dell'esercizio in L.172.460.901.000; lo scostamento verificatosi del 7% circa, pur non apparendo di particolare rilevanza in termini assoluti, è degno di menzione alla luce di un più analitico esame sui flussi di entrata dei vari capitoli. L'alta percentuale di variabilità delle entrate fiscali, il cui andamento è difficilmente prevedibile, determina la notevole incertezza dei consequenziali flussi finanziari tanto da provocare un sostanziale incremento, rispetto alle previsioni, nei Capp.10101 e 10104, rispettivamente di L.39.697.763.000 e L.17.206.800.000, a fronte di un considerevole decremento per L.45.544.942.000 verificatosi per il Cap.10102. Appare comunque opportuno evidenziare che, in termini assoluti, il valore delle entrate contributive accertate alla chiusura dell'esercizio 2001, ha subito una notevole contrazione rispetto all'accertato dell'esercizio 2000, pari a L.89.866.176.681(-34.25%).

In tale categoria, per quanto riguarda la competenza, il totale delle somme rimaste da riscuotere ammonta a L.92.944.135.000, che, unitamente a quelle afferenti i precedenti esercizi, determina una rilevante consistenza dei residui relativi alla Ctg:I pari a L.160.971.940.153.

A parere di questo Collegio, si ribadisce l'esigenza che la Segreteria del Fondo provveda ad una attenta analisi della predetta massa residuale, onde individuare la loro certa o difficile riscossione, nonché estrapolare quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, onde fornire al C.d.A. ogni elemento utile per le valutazioni di rito. Tali considerazioni valgono in particolar modo per i residui afferenti il Cap.10105 (Quota 1% proventi gioco del lotto) il cui ammontare, pari a L.56.343.470.845, interamente

relativo alla competenza dell'esercizio 1998 e precedenti, non ha subito alcuna modifica nel corso dell'esercizio. Qualora si rilevi l'insussistenza di tali residui, sarebbe consigliabile, a parere di questo Collegio, procedere ad una seria valutazione sull'opportunità di provvedere alla loro radiazione dal bilancio.

A tal proposito, infatti, non sono da sottovalutare i riflessi di una non attendibile valutazione dell'ammontare dei residui attivi relativi ai decorsi esercizi sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Le entrate derivanti dai proventi degli **investimenti ed entrate eventuali e diverse** (Tit.II) recano un totale di accertato pari a L.106.004.835.173 a fronte di una previsione definitiva di L.67.702.000.000; la maggior variazione si è verificata a carico del Cap.21001 con un totale maggior accertamento di L.53.532.537.532 interamente riscosso nel corso dell'esercizio. In questo capitolo, infatti, è confluito l'importo di L.51.443.275.925 da parte dei Monopoli di Stato, quale trasferimento del "Fondo di Previdenza" da loro gestito, a cui apparteneva il personale dei suddetti Monopoli ora transitato nel ruolo provvisorio del Ministero delle Finanze.

L'incremento della gestione patrimoniale di L.30.009.722.117 è derivato dal rendimento della gestione di che trattasi per l'anno 2000 contabilmente rilevato tramite le movimentazioni dei Capp. Entrata - 20801 (residui) e Uscita - 21305 (competenza).

Nell'anno 2001 il rendimento delle gestioni si è attestato su una media del 2,9%, che, a fronte di una previsione del 4,3%, ha determinato un minor accertamento totale per L.18.540.445.652; per contro, si è verificato un maggior accertamento (L.4.614.221.658) nel rendimento dei depositi e conti correnti. E' comunque da sottolineare che nel corso dell'esercizio ora in consuntivazione, a seguito di specifiche delibere del C.d.A., si è proceduto ad un radicale opportuno cambiamento della composizione del pacchetto titoli orientando, esclusivamente verso i titoli dello Stato, il totale degli investimenti finanziari.

Le **spese di parte corrente**, rispetto ad una previsione di L.235.617.000.000, evidenziano un impegno totale di L.119.046.042.348 La differenza riscontrata, pari a L.116.570.957.652, deriva principalmente da minori spese per prestazioni istituzionali (L.116.305.197.371) verificatesi essenzialmente a carico del Cap. 10501 (Indennità di

fine rapporto) la cui previsione, ancorata alla norma regolamentare, è costantemente sopravvalutata rispetto alle effettive consolidate esigenze; il minor impegno sul Cap.10502 deriva, invece, da effettivi risparmi di gestione.

E' da sottolineare che l'impegno di spesa assunto dalla Segreteria del Fondo a carico del Cap. 10103 (compensi al Collegio dei Revisori) è da porre in relazione alla non ancora definita individuazione dei criteri afferenti il pagamento dei compensi al personale dirigente di livello generale.

Inoltre è da rilevare che, il Cap. 10201, sul quale era stata effettuata nel corso dell'esercizio una variazione positiva per L.5.400.000.000, occorrenti per il rimborso del trattamento economico fondamentale spettante al personale del Fondo, attualmente in carico al D.P.F., chiude l'esercizio con un residuo passivo di L.5.746.313.038, in quanto non è stato ancora determinato da parte dello stesso D.P.F., l'importo da rimborsare a tale titolo.

La gestione dell'esercizio 2001 si è conclusa con un **avanzo di competenza** di L.128.921.028.328.

Risulta altresì accertato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di L.238.409.862.183 della consistenza di cassa che al 31-12-01 risulta pari a L.661.072.658.205 così determinato:

• c/c presso Credito Italiano	L. 14.501.053.335
• dep.vinc. c/o “ “	L. 379.499.313.893
• depositi c/terzi	L. 323.254.056
• Cassa DD.PP.	L. 266.738.106.302
• c/c postale	L. 8.964.600
• cassa contanti	L. 1.966.019

L.661.072.658.205

Risulta altresì determinato un avanzo di amministrazione di L.776.303.431.214 così definito:

• cassa al 31-12-2001	L. 661.072.658.205
• residui attivi	L. 200.276.067.271
• residui passivi	L. 85.045.294.262

L. 776.303.413.214

Effettuate le considerazioni suesposte, questo Collegio ritiene di poter asserire che da un complessivo esame dell'intera gestione relativa all'esercizio 2001 non sono emersi motivi di rilievo e corretta è apparsa l'intera attività svolta dalla Segreteria del Fondo, sia per quanto concerne la tenuta delle scritture contabili, sia per la regolare gestione delle spese.

Risulta altresì regolare la gestione dei singoli capitoli di bilancio, come peraltro analizzata nella Relazione del Presidente del Fondo medesimo.

Come già evidenziato nelle relazioni dei Revisori annesse ai rendiconti relativi ai decorsi esercizi, trattandosi della gestione di un ente di erogazione, tale evidenza contabile induce questo Collegio a suggerire al C.d.A. di voler intraprendere ogni possibile iniziativa volta ad apportare le necessarie modifiche regolamentari atte a ridisegnare, tra l'altro, le percentuali di ripartizione delle entrate contributive previste dall'art.5 del Regolamento del Fondo, secondo criteri più aderenti alle reali ed oggettive necessità del Fondo medesimo.